

passati da lui e che hanno arricchito il catalogo e trovarmi lì in mezzo non ha per niente deluso le mie aspettative. In più, nel corso del pomeriggio dedicato alla realizzazione del libricino ho incontrato un pittore, una poetessa intenta

dell'anima? «di testo, difficile da classificare in quanto non è propriamente una poesia, e nemmeno un aforisma, è fatto di sei versi e riguarda l'essenzialità, per stare bene con se stessi, di non fingere mai stati d'animo diversi da quelli che si

sentono per apparire al meglio o al peggio».

«Il coinvolgimento del collega, e amico Stefano Palumbo, che in passato mi aveva supportato in presentazioni del mio libro di racconti "L'estate dei venticin-

trice" si è trattato in realtà di un piacere perché conosco Elena da tempo - dice Palumbo - come collega e come autrice e ho già avuto modo di apprezzare la sua ironia talvolta intelligentemente ambigua e intrigante».

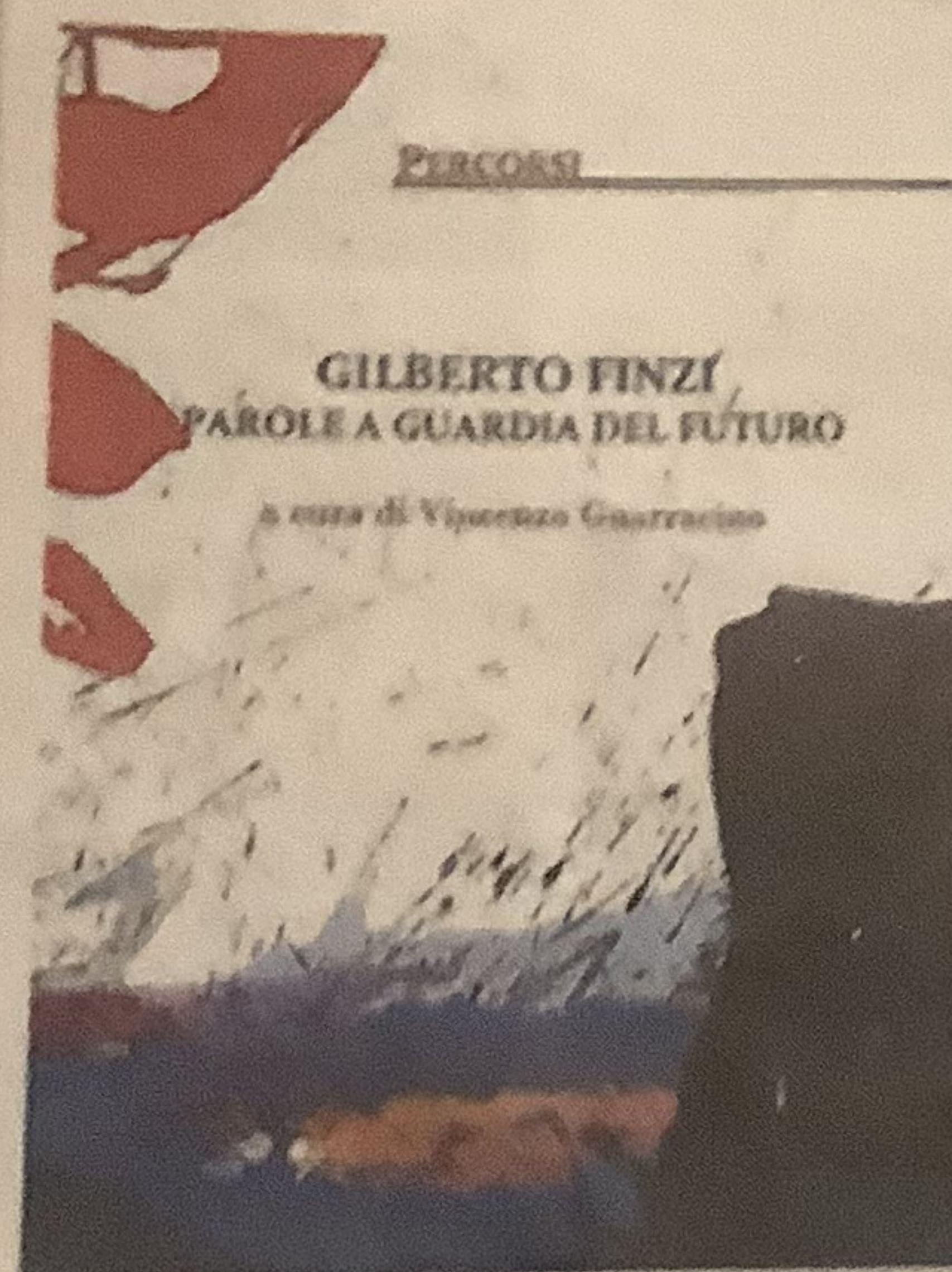
Lorenzo Morandotti

## Libri

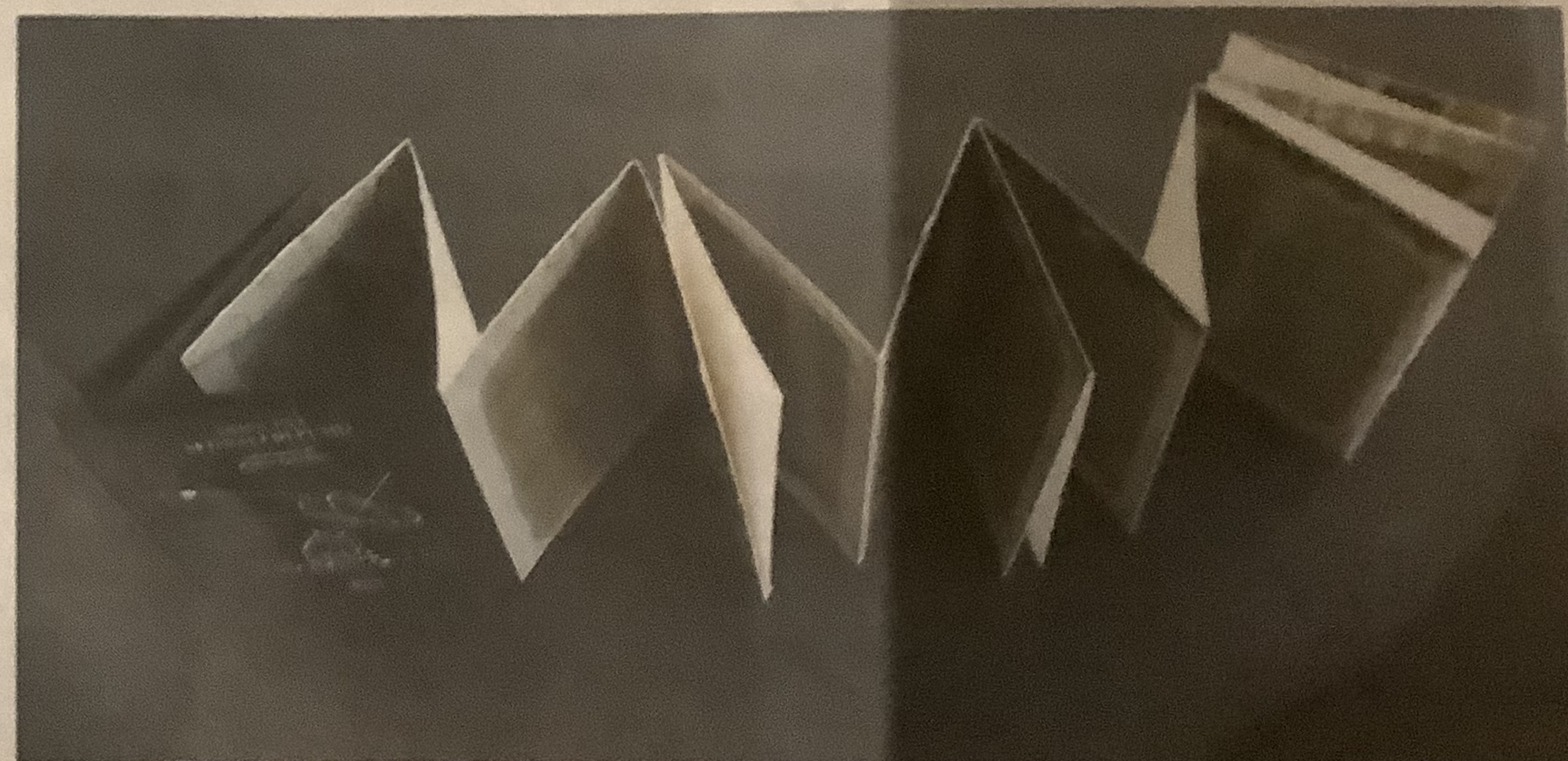
# Guarracino celebra la scrittura di Finzi

## Il suo ruolo nella società letteraria in un saggio edito da Puntoacapo

Un libro denso e appassionato, tra i vari che il critico comasco Vincenzo Guarracino ha dedicato ad autori di rilievo del secondo Novecento, da poco scomparsi, è il recente studio "Gilberto Finzi, parole a guardia del futuro" apparso per i tipi di Puntoacapo, la casa editrice del poeta Mauro Ferrari. Autori importanti, che hanno lasciato testi poetici e critici assolutamente necessari, per una conoscenza della nostra epoca non solo letteraria. I contributi di Gilberto Finzi sono stati, infatti, sia di ricerca poetica innervata in una visione di storia della letteratura, sia di testi di critica dedicati di volta in volta ad autori e movimenti del passato, come ad esemplari della produzione poetica contemporanea. Ma non solo, diversi suoi libri



sono dedicati a una critica senza sconti ai molti mali e snodi del degrado italiano. Di tutta l'enorme produzione creativa e critica di Finzi il libro di Guarracino offre una profonda e sapiente lettura, insieme a una selezione antologica. È a completamento e corredo il



libro è arricchito da una completa bibliografia e da una ricca serie di testimonianze personali e critiche di Cesare Camilleri, Angelo Gaccione, Mario Grasso, Anita Guarino Sanesi, Stefano Lanuzza, Franco Manzoni, del comasco Angelo Maugeri e di Guido Oldani, di Ottavio

A sinistra, il saggio di Vincenzo Guarracino su Gilberto Finzi apparso per i tipi di Puntoacapo, la casa editrice del poeta Mauro Ferrari. Sopra, il libro litografico a tiratura limitata *Segnali di fumo* realizzato da Lithos

Rossani (curatore del blog di poesia su [corriere.it](http://corriere.it)), Carlo Alberto Sitta, Antonio Spagnuolo, Adam Vaccaro. Finzi ha lavorato anche a Como: firmò un prezioso libro litografico, *Segnali di fumo*, con i suoi testi per i tipi di Lithos di Como con una litografia a colori di Walter Valentini